FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/12
CODICE INSEGNAMENTO	13553
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	GAILOR DENIS QUIESCENZA E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA INDIVIDUARE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	GIOV. DALLE ORE 15 ALLE ORE 18 E VEN. DALLE ORE 9 ALLE ORE 11
ORARIO DI RICEVIMENTO	VEN. DALLE ORE 11 ALLE ORE 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione delle strategie del discorso orale e scritto, conoscenza delle problematiche interculturali e interlinguistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Scelta motivata della/e resa/e migliore/i anche in relazione sia alle dinamiche delle differenze vs. corrispondenze interculturali e interlinguistiche, sia alla variazione diatopica, diastratica e diafasica.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Valutazione della equi-valenza comunicativa del discorso di partenza e del discorso di arrivo.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Partendo dalle metodologie d'analisi apprese, lo studente dovrà essere capace di rielaborare criticamente i contenuti del corso nell'attività pratica di traduzione. Egli sarà altresì in grado di seguire master di secondo livello, corsi di approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di formare traduttori in grado di dominare le tecniche e le strategie della comunicazione e le sue ricadute nella pratica traduttoria di livello C2.

PROGRAMMA DIDATTICO

TESTI CONSIGLIATI

- AA.VV., "Language Leader Advanced", Longman. 2010
- Gailor, D., "Guida al verbo inglese", Aracne, 2009.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA NEOGRECA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/20
CODICE INSEGNAMENTO	13557
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	DI SALVO INES PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: INES.DISALVO@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MULTIMEDIALE A - EDIFICIO 19
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	N. 3 LEZIONI SETTIMANALI DI DUE ORE CIASCUNA + N. 3 ESERCITAZIONI DI DUE ORE CIASCUNA
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 15.30 - 18.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione di strumenti linguistici avanzati per la comprensione e l'analisi di testi in lingua greca di alto profilo culturale e scientifico e di linguaggi specialistici, con particolare riguardo al settore dell'editoria, della linguistica teorica e applicata e della glottodidattica

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Individuazione delle peculiarità linguistiche di testi complessi, ai vari livelli del discorso: fonetica, morfologia, sintassi (con particolare riguardo alla sintassi del periodo), lessico (con particolare riguardo per la formazione di composti e derivati

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre appropriatamente in lingua greca
le peculiarità linguistiche inerenti ai testi specialistici di volta in volta presi in esame

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di individuare le problematiche linguistiche inerenti ai singoli testi, avvalendosi del supporto della relativa bibliografia specialistica

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è l'acquisizione di linguaggi specialistici utili ad un futuro sbocco professionale, secondo un percorso che tenga contemporaneamente conto della complessa articolazione della lingua neogreca, nell'ottica dell'adattamento dei linguaggi di elaborazione colta alla morfologia ed alla sintassi del greco demotico

PROGRAMMA DIDATTICO

Si leggeranno una serie di testi greci inerenti al linguaggio specialistico dell'editoria, della linguistica teorica ed applicata e della glottodidattica, ponendoli a confronto con testi similari nelle principali lingue europee, in modo da seguire il particolare percorso di formazione della terminologia e dei linguaggi specialistici greci in forma speculare e dinamica e tenendo conto dei fondamentali apporti del greco antico da un lato alle lingue europee e dall'altro al greco moderno.

TESTI CONSIGLIATI

J. Babiniotis, Ellinikì Glossa, Athina 1994

P. Mackridge, Language and National Identity in Greece, Oxford University Press, 2009

V. Rotolo, Scritti sulla lingua greca antica e moderna, Palermo 2009

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA SPAGNOLA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/07
CODICE INSEGNAMENTO	13551
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	DI GESU' FLORIANA RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: FLORIANA.DIGESU@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	MULTIMEDIALE B POLO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN E GIOV ORE 12-14
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDI ORE 10-12 AULA VII PIANO FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione degli strumenti per la decodifica dei testi di linguistica teorica e cognitiva, neuro e psicolinguistica.
Capacità di utilizzo del linguaggio specifico proprio di questa disciplina.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare l'applicabilità di tali modelli, stili e teorie in contesti di apprendimento altro.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di riportare in contesti altri le competenze acquisite esplicitendone l'efficacia.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento circa le teorie acquisite durante il corso e capacità di implementazione delle stesse attraverso la frequentazione di Master e di corsi di specializzazione

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso lo studente possiederà una conoscenza di base in linguistica teorica, con particolare riferimento alla linguistica cognitiva, neurolinguistica e psicolinguistica. Tali competenze teoriche verrano applicate all'analisi della lingua spagnola.
Lo studente, inoltre, sarà in grado di applicare alla didattica della lingua in oggetto, gli stili e i modelli di apprendimento presi in esame.

PROGRAMMA DIDATTICO

Verranno introdotti i concetti cardine della linguistica generale (la differenza tra linguaggio e lingue, le opposizioni 'saussuriane': sincronia vs. diacronia, sintagmatico vs. paradigmatico, ecc.)
Ci si soffermerà poi sui singoli livelli di analisi delle lingue, in particolare di quella spagnola, prestando attenzione al livello morfosintattico e lessicale-semantico della stessa.
Si procederà, quindi, con l'introdurre i concetti di neuro e psicolinguistica che verranno applicati alla lingua spagnola:
"Fundamentos biológicos del lenguaje. Teorías y procesos mentales y cerebrales implicados en el aprendizaje de la lengua española".
Si studieranno, inoltre, i modelli e gli stili di apprendimento che verranno applicati alla didattica della lingua in esame.

TESTI CONSIGLIATI

DI GESU' F. (a cura di) (2009). Pensieri vicini, Parole lontane. Il contributo delle neuroscienze alla didattica delle lingue. , Palermo: Palumbo & C. Editore, ISBN: 978-88-6017-070-5,
Graffi, G. / Scalise S. (2002), Le lingue e il linguaggio, Bologna, Il Mulino.
Cadamuro, A., (2004), Stili cognitivi e stili di apprendimento. Da quello che pensi a come lo pensi, Roma: Carocci.
-Danesi, M., (1998), Il cervello in aula!Neurolinguistica e didattica delle lingue, Perugia: Guerra Edizioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA TEDESCA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/14
CODICE INSEGNAMENTO	13554
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	HOCKE CHRISTEL PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: CHRISTEL.HOCKE@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	FAC. LETTERE IV PIANO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÍ- MERCOLEDÍ - VENERDÍ 9:00 - 11:30
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÍ- MERCOLEDÍ 12:00 - 14:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

essere in grado di seguire le lezioni tenute in lingua tedesca, saper annotare le principali informazioni e cogliere il significato di definizioni sia orali che scritte.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

gli studenti devono essere in grado di dare giudizi e proposte personali sulle traduzioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

saper riferire sui temi trattati.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

affinamento degli strumenti di apprendimento già posseduti.

OBIETTIVI FORMATIVI

fornire gli strumenti utili per creare tests e glossari autonomamente.

PROGRAMMA DIDATTICO

traduzioni di articoli di giornale, descrizione di azioni, paesaggi, persone; approfondimento e riflessioni su elementi linguistici e metalinguistici.

TESTI CONSIGLIATI

dispense distribuite in classe o inviate per e-mail

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA INFORMATICA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/02
CODICE INSEGNAMENTO	13566
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	DI SPARTI ANTONINO PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: ANTONINO.DISPARTI@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN LABORATORIO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLIDIDATTICO AULA 6 E 11
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LEZIONI FRONTALI LUN. E MERC. 10-12 LAB INFORMATICO LUN. 15-17
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERC. 8.30-10 II P. FACOLTÀ DI LETTERE TEL. 0916560249 MART. GIOV. 8,30-11.30 CENTRO LINGUISTICO ((PIAZZA S. ANTONINO 1)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di uno studio idelle teorie e delle metodologie glottodidattiche . Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi delle teorie e delle metodologie glottodidattiche.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre i risultati , anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza e di evidenziare le ricadute sociali e linguistiche delle metodologie proposte o applicate.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di apprendimento con la consultazione di risorse e materiali scientifici cartacei e digitali online.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle nozioni di base di didattica delle lingue;
Conoscere la comunicazione e la sociologia del Web
Saper progettare software linguistico multimediale Web based. Conoscere i processi e i sistemi traduttivi.
Saper usare un CAT Tools (SDL Trados)

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso di articola in quattro parti
1. Nozioni e storia della glottodidattica
2 Nozioni di multimedialità e di e-learning
3 Cultura Web e didattica
4 Creazione di un courseware linguistico web-based
5 Traduzione assistita da calcolatore
6 CAT Tools: SDL Trados

TESTI CONSIGLIATI

- Caon F. Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 e delle lingue straniere, UTET Università, 2010
- Flora de Giovanni e Bruna Di Sabato (a cura di), Tradurre in pratica. Riflessioni, esperienze, testimonianze, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2010
- G. Dudeney & N. Hockey, How to…teach English with technology, Pearson, Longman, 2007

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA TEDESCA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/13
CODICE INSEGNAMENTO	13567
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	AUTERI LAURA PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: LAURA.AUTERI@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA CONSIGLIO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 10.00-12.00 MERCOLEDÌ 12-00-14.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ 11.00-12.00 GIOVEDÌ 11.00-13.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisire adeguati strumenti per la lettura critica di un testo letterario e di una eventuale riproposizione dello stesso tema in epoche diverse.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di riconoscere e valutare le posizioni degli autori e di contrapporre fra loro le opinioni dei critici.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le opinioni della critica e i risultati delle osservazioni personali fatte. Essere in grado di sostenere la propria posizione sull'argomento del corso anche di fronte a un pubblico non del tutto impreparato.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di seguire, riutilizzando le conoscenze acquisite durante il corso, lezioni dello stesso livello su altri argomenti letterari e culturali. Capacità di aggiornarsi orientandosi nell'offerta di nuovi strumenti critici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo è l'approfondimento delle variazioni con cui nel corso del tempo nella letteratura tedesca è stato rappresentato uno dei suoi personaggi più famosi, quello di Faust. Nella prima parte del corso si analizzeranno le istanze culturali che nel tempo hanno portato all'esaltazione o demonizzazione della figura del mago; le risposte che di volta in volta sono state fornite alla domanda sempre reiterata sul senso della presenza del male nel mondo; le differenti contestualizzazioni della ciclica riproposizione della volontà dell'uomo di conoscere e di affermarsi in quanto individuo.
In particolare verranno studiati sia il testo all'origine del mito di Faust, la Storia del dottor Faust, ben noto mago e negromante (1587), e soprattutto il dramma di Goethe, Faust (1808-1832).
Il corso punta ad accrescere le competenze nell'ambito della lingua e della cultura tedesca, e del contesto europeo. Lo studente accresce la sua formazione umanistica e confronta passato e presente.

PROGRAMMA DIDATTICO

ORE FRONTALI I FAUST

1 Obiettivi del corso e sua suddivisione.

3 La magia e il mago strumenti per potenziare i limiti dell'uomo. Excursus nella letteratura medievale. Il patto con il diavolo.

3 Risposte teologiche alla presenza del male nel mondo.

3 L'ermetismo rinascimentale e la Riforma protestante.

3 Letteratura tedesca del '500 e nascita della figura di Faust. La Historia del 1587.

2 Il tema di Faust in altre letterature e in quella tedesca del Barocco e dell'Illuminismo.

2 La ripresa del tema faustiano con lo Sturm und Drang.

3 Analisi del dramma goethiano. Il Prologo: di nuovo sulla questione del male.

3 Goethe. Prima parte del dramma. Ermetismo e spinozismo: L'ansia di conoscenza e l'evocazione di Mefistofele.

3 Goethe. La dimensione individuale del male.

L'amore dei sensi: L'episodio di Margherita.

2 Goethe. Il male nella mitologia nordica: la notte di Valpurga.

3 Goethe. Seconda parte del dramma. La dimensione sociale del male.

Alla corte dell'imperatore.

4 Goethe. Contrapposizione fra mondo germanico e mondo classico. Antica filosofia greca. Vulcanisti e nettunisti. Concezioni alchemiche.

3 Goethe. La conquista spirituale della bellezza. Elena.

4 Goethe. Iperomismo e azione nel mondo. La salvezza e l'eterno femminino.

3 Faust dopo Goethe: da Lenau a Thomas Mann.

TESTI CONSIGLIATI

- Spies, Faust ben noto mago e negromante, tr. e cura di M.E. D'Agostino, Garzanti, Milano
- Goethe, Faust, I, II, Garzanti (Mondadori), Milano
- I Faust, «Cultura tedesca» 7, 1997
- Luca Crescenzi, L'età di Goethe, in: Storia della civiltà letteraria tedesca, a cura di M. Freschi, UTET, Torino 1998, vol. I, pp. 359-431.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/10
CODICE INSEGNAMENTO	13565
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	DI GIOVANNA MARIA PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: MARIA.DIGIOVANNA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	LUNEDÌ: E02 (FACOLTÀ DI FISICA); GIOVEDÌ: POLO DIDATTICO, AULA SEMINARI C; E QUANDO NECESSARIO FACOLTÀ DI LETTERE I PIANO.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LEZIONI A PARTIRE DAL GIORNO 18/11/2010. GIORNI: LUNEDÌ, GIOVEDÌ ED EVENTUALMENTE, QUANDO NECESSARIO, ALTRI GIORNI
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ, 9,30-12, I PIANO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Al termine del corso, lo studente avrà approfondito specifiche questioni critiche relativamente a singoli autori e opere della letteratura italiana nel quadro della civiltà occidentale, saprà verificare l'instabilità e la metamorfosi dei generi, saprà riconoscere il quadro policentrico della cultura italiana.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

A conclusione del corso, lo studente saprà valutare autonomamente le problematiche critiche e le interpretazioni degli studiosi.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termini del corso, lo studente sarà in grado di esporre le proprie interpretazioni critiche, sia in forma orale, sia in forma scritta, a interlocutori specialisti e non specialisti.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Al termine del corso, lo studente risulterà in possesso di solide conoscenze cjhe gli consentiranno di elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale, sia nell'eventuale prosecuzione degli studi in scuole di dottorato

OBIETTIVI FORMATIVI

A conclusione del corso, lo studente avrà conseguito la capacità di usare strumenti d'indagine diversificati, adattati di volta in volta alle esigenze specifiche dell'oggetto preso in esame.

PROGRAMMA DIDATTICO

Prima parte: "Della trasgressione. La institutio 'spregiudicata' tra Cinquecento e Seicento";
Seconda parte (3 crediti):
Seconda parte: approfondimento di questioni relative all'opera dantesca
Terza parte: "Narrativa tra Ottocento e Novecento. Sviluppi e trasformazioni"

TESTI CONSIGLIATI

-A. Piccolomini, "La Raffaella ovvero Dialogo della bella creanza delle donne", a cura di G. Alfano, Salerno Editrice.
-Passi scelti (da P. Aretino, "Ragionamento e Dialogo"; da F. Pallavicino, "Il corriero svaligiato"): fotocopie disponibili presso il centro stampa.
-M. Di Giovanna, "La trilogia mondana di Girolamo Brusoni", Palumbo.
-M. Di Giovanna, Il mondo senza riscatto. "Il corriero svaligiato" di Ferrante Pallavicino, in "Le sirene e il navigante". Percorsi letterari dal Seicento al Novecento, Palumbo.
- "Divina Commedia", "Inferno", 10 canti a scelta.
- Lettura antologica delle seguenti opere di Dante Alighieri: "Rime", "Vita Nova", "Convivio", "De vulgari eloquentia", "Monarchia".
-M. Di Giovanna, "La dimensione dell'io nelle maglie del realismo e altri studi verghiani", S. Sciascia Editore.
- G. Verga, "X", "Nedda", "Lacrymae rerum", "La festa dei morti", "Quelli del Colera".
- G. Saja, "Impasse relazionale e solipsismo in Con gli occhi chiusi e altri saggi tozziani", S. Sciascia Editore;
- F. Tozzi, "Con gli occhi chiusi. Ricordi di un impiegato", a cura di O. Cecchi, Feltrinelli, (Universale economica), o altra edizione. È richiesta la lettura soltanto di "Con gli occhi chiusi".

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/11
CODICE INSEGNAMENTO	13564
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	LA MONACA DONATELLA RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: DONATELLA.LAMONACA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	E02 E AULA INGEGNERIA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ MERCOLEDÌ E VENERDÌ 8.00- 10.00 A CAUSA DELL'ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER MATERNITÀ DELLA PROF.SSA LA MONACA LE LEZIONI SONO STATE TENUTE DALLA PROF.SSA CLAUDIA CARMINA.
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Valorizzare la centralità dell'atto della lettura ribadendo la convinzione che leggere significa soprattutto avviare un processo di trasformazione interiore.
Conoscere e comprendere, all'interno delle coordinate spazio-temporali che scandiscono l'evoluzione della storia letteraria italiana dall'ultimo decennio dell'Ottocento sino alla contemporaneità, il valore di alcune esperienze letterarie scelte come approfondimento. Affinare la consapevolezza delle modalità di analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, attraverso la lettura, integrale e antologica, delle opere degli autori esemplari di tendenze artistiche e orientamenti culturali peculiari degli snodi epocali studiati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Consolidare ed esercitare la capacità di creare autonomamente le opportune reti intertestuali tra esperienze letterarie emblematiche di contesti culturali ed intellettuali diversi, anche interdisciplinari. Valutare la significatività delle singole forme d

ABILITÀ COMUNICATIVE

Affinare la capacitàdi rielaborazione delle questioni letterarie attraverso un'argomentazione organica , lineare ed efficace per pertinenza e specificità lessicale. Consolidare la necessaria scientificità nel rendere interlocutoriamente la specificità del

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Consolidare la capacità di apprendere i principali snodi evolutivi della storia letteraria del Novecento e le rispettive esperienze letterarie narrative e poetiche.
Affinare le strategie di lettura e analisi del testo letterario in prosa e in versi

OBIETTIVI FORMATIVI

Contribuire, attraverso lo studio consapevole e partecipe dello specifico disciplinare, a sviluppare un orientamento autonomo responsabile e ad affinare una sensibilità critica nei confronti della realtà sociale e culturale contemporanea. Consolidare conoscenze relative alle principali questioni letterarie, ai movimenti , alle tendenze culturali del Novecento e competenze inerenti alle modalità possibili di decodifica tematica e formale dei testi che preludano all'inserimento versatile nel mondo del lavoro e a diventare soggetti attivi nel promuovere il dibattito culturale nel contesto in cui si opera.

PROGRAMMA DIDATTICO

Sulla base del ripercorrimento diacronico dei momenti più significativi della storia letteraria italiana dal realismo analitico degli anni Novanta dell'Ottocento, al realismo critico degli anni Venti e Trenta, al Neorealismo, agli anni della ricostruzione, dello sperimentalismo avanguardistico, del postmoderno sino alla contemporaneità più stringente, si individuano alcune esperienze letterarie da approfondire attraverso la lettura integrale e l'analisi dei testi. Ciascuno degli snodi epocali scelti per una ricognizione più mirata e consapevole, viene studiato attraverso le esperienze narrative e poetiche degli autori più esemplari le cui opere più rilevanti vengono lette antologicamente soprattutto in aula e anche integralmente.

TESTI CONSIGLIATI

Si leggeranno integralmente i seguenti testi:

U. SABA, una scelta antologica di 15 poesie (i testi sono reperibili al centro stampa);
G.A. BORGESE, Rubè;
L. PIRANDELLO, dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, Tu ridi, Zafferanetta, C'è qualcuno che ride, Una giornata;
V. BRANCATI, Don Giovanni in Sicilia;
B. FENOGLIO, Una questione privata;
V. SERENI, una scelta antologica di 8 poesie (i testi sono reperibili al centro stampa);

P. VOLPONI, Il pianeta irritabile;
G. VASTA, Spaesamento (Laterza 2010).

D. PERRONE, Vitaliano Brancati. Le avventure morali e i «piaceri» della scrittura, Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2003 (di questo saggio si devono studiare i capitoli I, II e III).

Per i riferimenti storico-letterari e antologici, si possono utilizzare i manuali già consultati per il triennio:

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, La scrittura e l'interpretazione (parti XII, XII e XIV), Palumbo;

oppure:

- G. Ferroni, A. Cortellessa, I. Pantani. S. Tatti, Storia e testi della letteratura italiana, guerre e fascismo (1910-1945), Storia e testi della letteratura italiana, ricostruzione e sviluppo nel dopoguerra (1945-1968),Storia e testi della letteratura italiana, verso una civiltà planetaria (1968-2005), Mondadori Università.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA FRANCESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/04
CODICE INSEGNAMENTO	13552
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	VELEZ ANTONINO PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA B POLO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ E MARTEDÌ 10-12 GIOVEDÌ 8-10
ORARIO DI RICEVIMENTO	VENERDÌ 9-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

PROGRAMMA DIDATTICO

Argot, linguaggio familiare e gergale. Giochi di parole, riferimenti culturali e possibilità di tradurli in LA. Si analizzeranno per lo più fumetti (Asterix), gialli (San-Antonio), poesia (Desnos), rebus, sciarade, indovinelli. Saranno creati dei laboratori per lo sviluppo di working projet, individuali e di gruppo, su argomenti di grammatica o su traduzioni da preparare autonomamente.

TESTI CONSIGLIATI

- F.P.A. Madonia, Le lingue di Francia, Carocci, Roma, 2005.
- J. Calvet, L'Argot, Paris, PUF, 1994
- F. Gadet, Le français populaire, Que sais-je, PUF, 1992
- A. Principato, Breve storia della lingua francese, Roma, Carocci, 2000 (o successive ristampe)
- Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e vol. II.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	INFORMATICA UMANISTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ING-INF/05
CODICE INSEGNAMENTO	13563
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	GENTILE ANTONIO PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: ANTONIO.GENTILE@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULE 6 E 11 DEL POLIDIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN 15-17, AULA 11 MER E VEN 12-14, AULA 6
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIO 10-12, DICGIM, EDIFICIO 6, III PIANO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione delle conoscenze di base relative alla progettazione delle basi di dati e all'analisi di testi. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina specialistica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare e comprendere un modello relazionale.
Essere in grado di valutare la consistenza di un corpus.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le proprie scelte, motivandole opportunamente.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.
Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari sp

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione sulle basi di dati e sui sistemi di gestione delle basi di dati.
Introduzione ai fondamenti della linguistica computazionale

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione sulle basi di dati e sui sistemi di gestione delle basi di dati
Il modello relazionale. I vincoli di integrità. Il linguaggio SQL. Progettazione di basi di dati, con riferimento al modello relazionale.
Introduzione ai fondamenti della linguistica computazionale
Corpora e Codifica Digitale del Testo. Metodi di Analisi Testuale: Espressioni Regolari e "Tokenizzazione".
Ricerca nel Testo. Tecniche di Analisi Testuale: Frequenze e Distribuzioni delle parole. Annotazione del Testo: Morfo-Sintattica, Semantica, Sintattica, Pragmatica

TESTI CONSIGLIATI

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone. Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill. 2002

Lenci, Montemagni, Pirrelli. Testo e Computer. Carrocci Ed. 2005

Note integrative fornite via web e Centro Stampa Lettere

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/12
CODICE INSEGNAMENTO	13549
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	MATRANGA VITO RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: VITO.MATRANGA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	COLUMBA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 12,00 - 14,00 GIOVEDÌ 14,00 - 17,00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 9,00-12,00 GIOVEDÌ 9,00-12,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione delle nozioni basilari delal Sociolinguistica e argomentazione delle fondamentali problematiche della comunicazione verbale nell'Italia contemparanea.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di argomentare le questioni basilari delle pratiche comunicative che coinvolgono le diverse varietà dell'odierno repertorio linguistico italiano.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità argomentare e di esporre utilizzando appropriatamente la terminologia specialistica della disciplina.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di differenziare criticamente le varie ipotesi valutative e i punti di vista esposti dai diversi studiosi coinvolti

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di formare studenti in grado di utilizzare le nozioni fondamentali della Sociolinguistica moderna per una valutazione critica di eventi relativi alla comunicazione verbale nella società italiana contemporanea. A questo scopo si approfondiranno, in aula e attraverso la lettura di testi, alcuni concetti basilari e alcune problematiche fondamentali riguardanti la variazione linguistica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Approfondimento (in aula e attravrso i testi) della dinamiche relative alla variazione linguistica in ordine a variabili extralinguistiche.

TESTI CONSIGLIATI

1) Alberto A. Sobrero, a cura di, "Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione
e gli usi". Laterza. I capitoli: 1. Le varietà del repertorio; 2. Varietà diamesiche, diastratiche, diafasiche; 3. Varietà regionali; 6. Lingue speciali; 9. Italiano di stranieri; 10. Italiano fuori d'Italia.
2). Gruppo di ricerca dell'Atlante Linguistico dellea Sicilia, a cura di, "Per i Linguisti del nuovo millennio. Scritti in onore di Giovanni Ruffino", Sellerio editore, Palermo 2011

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SPS/08
CODICE INSEGNAMENTO	13562
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	GIORDANO FRANCESCA RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: FRANCESCA.GIORDANO@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 10 ALLE 12
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ, ORE 9-12,00 DIP. BENI CULTURALI - AREA SOCIOLOGICA EDIFICIO 2, II PIANO, VIALE DELLE SCIENZE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Conoscenza e capacità di comprensione di livello superiore rispetto al 1° ciclo, in modo da poter elaborare e/o applicare idee personali all'analisi delle attuali dinamiche culturali e comunicative nella società globale

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le personali conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Acquisizione di capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina che tenda a razionalizzare il percorso conoscitivo già maturato e in itinere, in modo da formare specifiche competenze storiche, teoriche, tecniche, nel campo dei processi culturali e comunicativi, in particolare quelli globalizzati. - Formare alla consapevolezza dei principi cognitivi e psico-sociali del multilinguismo e del multiculturalismo, attraverso un percorso di analisi dei conflitti interculturali nella contemporaneità, in particolare in presenza di migrazioni internazionali e di problematiche connesse alla condizione migrante

PROGRAMMA DIDATTICO

- analisi di alcune dinamiche caratterizzanti la società globalizzata - analisi socio-storica dell'origine delle differenze culturali e dei processi di discriminazione - evoluzione degli studi recenti sul razzismo - le migrazioni internazionali: fattori di spinta e di attrazione - dinamiche dei diversi flussi migratori - la condizione del migrante in vari ambiti della vita sociale e privata - analisi di gruppi particolari di migranti con riferimento o a tematiche specifiche (devianza, minori ecc.) o a contesti particolari (area territoriale, zona della città ecc.) o a dimensioni inerenti l'individualità e l'identità (religione, tradizioni ecc.), in relazione anche alla realtà siciliana

TESTI CONSIGLIATI

- Z. Bauman, Dentro la globalizzazione, editore Laterza
- M. Ambrosini, Sociologia delle migrazioni, editore il Mulino
- M. Mannoia, M.A. Pirrone (a cura), Il razzismo in Italia: società istituzioni media, editore Aracne (in corso di pubblicazione)

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MEDIEVALE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/01
CODICE INSEGNAMENTO	13573
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	SARDINA PATRIZIA PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: PATRIZIA.SARDINA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	V.LE DELLE SCIENZE, EDIFICIO 19, AULA SEMIARI C
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ 8,00-10,00
ORARIO DI RICEVIMENTO	P.ZZA I. FLORIO, 24, MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 9,00 ALLE 12,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione approfondita di temi storici legati, in maggioranza, al proprio campo di ricerca

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di elaborare giudizi autonomi attraverso la riflessione su temi politici, sociali, economici e culturali inerenti l'ambito geografico e cronologico analizzato

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di sapere comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, adeguando il linguaggio al livello socio-culturale dell'uditorio

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendimento necessarie per completare gli studi specialistici

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio per completare la formazione nel settore della traduzione e delle relazioni internazionali, attraverso una conoscenza approfondita e una valutazione critica dei fenomeni che hanno determinato la nascita e l'evoluzione politica, sociale, economica e culturale della storia europea

PROGRAMMA DIDATTICO

Periodizzazione.
Fonti scritte.
Fonti materiali.
Regni romano-barbarici e retaggio del mondo romano.
Vescovi, diocesi, gerarchie ecclesiastiche.
Cristianesimo. Eresie cristologiche.
Monachesimo.
L'impero carolingio.
Il feudalesimo.
Gli Arabi.
La dissoluzione dell'Impero carolingio.
Gli Ottoni.
La II ondata d'invasioni (Ungari, Saraceni- Vichinghi).
Lo Scisma d'Oriente.
L'impero d'Oriente.
La ripresa economica.
L'Italia comunale.
La riforma gregoriana.
La lotta per le investiture.
Le crociate.
Le università.
Gli ordini mendicanti.
Le eresie pauperistiche.
Impero e Comuni.
I Normanni nell'Italia meridionale.
I Normanni in Inghilterra.
Guelfi e Ghibellini.
Impero e Comuni.
Innocenzo III.
L'infanzia di Federico II.

Federico II e il Papato.
Federico II e i Comuni.
Federico II legislatore.
Federico II e l'Italia Meridionale.
Vita privata di Federico II.
Federico II nella cronachistica e nella storiografia.
Le monarchie nazionali.
La crisi del Trecento.
Bonifacio VIII.
Il Papato avignonese.
La Guerra dei Cent'Anni.
Lo Scisma d'Occidente.
Il Vespro.
Angioini e Aragonesi.
L'Italia nel Quattrocento.

TESTI CONSIGLIATI

G. Vitolo, Medioevo. I caratteri di un'età di transizione, Sansone, Milano 2000
D. Abulafia, Federico II. Un imperatore medievale, Einaudi, Torino 1990
S. Tramontana, L'età di Federico II, in S. Tramontana, La monarchia normanna e sveva, UTET, Torino 1986, cap. VIII, pp. 225-334

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PRIVATO COMPARATO LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/02
CODICE INSEGNAMENTO	13558
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	MIRANDA ANTONELLO SUPPLENTE E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	SI RINVIA AL SITO DI FACOLTÀ

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dell'evoluzione dei sistemi giuridici. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina e di padroneggiare la teoria dei sistemi e la metodologia comparatistica e la scienza dei segni.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare le implicazioni derivanti dalle differenze e dalle uguaglianze tra sistemi giuridici. Essere in grado di valutare l'impatto del sistema delle fonti e dell'evoluzione politico-sociale ed economica di ciascun ordinamento sui dive

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre i risultati degli studi effettuati anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le divergenze tra regole giuridiche operazionali e regole "declamate". Capacità di padroneggiare le differenz

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, delle principali decisioni giudiziarie nonché della legislazione sia domestica che europea e nazionale, utilizzando essenzialmente i testi in lingua origi

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a far acquisire attraverso lo studio della TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE ed in particolare del sistema delle fonti e gli istituti dei principali ordinamenti giuridici occidentali e dell'Unione Europea, una completa conoscenza dell'evoluzione dei diversi sistemi giuridici.
Lo studio della Western Legal Tradition sarà trattato in comparazione con i più importanti sistemi giuridici di diversa tradizione ed origine. Lo studio del sistema delle fonti del diritto dell'Unione Europea sarà a sua volta sviluppato in comparazione con il sistema delle fonti dei principali ordinamenti giuridici.
Il Corso si articolerà attraverso una prima parte storico-comparatistica rivolta allo studio dei concetti di sistema, diritto, legge e famiglia giuridica alla luce delle tradizionali classificazioni nonché del ruolo della dottrina e della giurisprudenza; una seconda parte dedicata all'analisi del sistema delle fonti del diritto nei diversi ordinamenti; ed una terza parte dedicata ai riscontri microcomparatistici e segnatamente allo studio dei principali istituti del diritto sostanziale nell'ottica della comparazione tra common law e civil law.

PROGRAMMA DIDATTICO

ORE FRONTALI LEZIONI FRONTALI

1-40 La parte storico-comparatistica si articolerà attraverso i seguenti argomenti di studio:

Scopi e metodi della comparazione: formanti e crittotipi; common core; trapianti giuridici; analisi economica del diritto. La Scuola comparatistica in Italia e in Europa.
La sistemologia e la scienza dei segni: il concetto di famiglia giuridica; ordinamenti laici e dogmatici; distinzione-contrapposizione tra ordinamenti a diritto scritto e non scritto.
Origini e sviluppi della Western Legal Tradition. Il ruolo del Giurista e della Dottrina. Le "scuole" giuridiche nella storia del pensiero giuridico occidentale. L'influenza del pensiero filosofico e scientifico.
Le codificazioni in Europa. La contrapposizione legge/diritto. Il c.d. diritto positivo ed il ruolo dello Stato.
Le radici comuni delle esperienze di civil law: a) il modello francese; b) il modello tedesco; c) i moderni sistemi di civil law tra influenze francesi e tedesche; d) il diritto "socialista" ed il moderno diritto russo.
Le radici comuni dell'esperienza di common law. L'esperienza inglese: caratteri generali del diritto inglese; tipologia delle fonti (formali, legali, storiche e letterarie); precedenti giudiziari di common law ed equity; teoria del precedente; fonti legislative inglesi; consuetudine
Le radici comuni dell'esperienza di common law. L'esperienza degli Stati Uniti d'America e degli altri Paesi dell'area del common law.
Diritti religiosi: a) il diritto dei Paesi islamici; b) il diritto indiano; c) i diritti dell'Africa subsahariana.

Diritti dell'Estremo Oriente: a) il diritto cinese; b) il diritto giapponese.

41-70 La parte dedicata al sistema giuridico dell'Unione Europea si articolerà attraverso i seguenti argomenti di studio:

Il sistema delle fonti: a) diritto italiano; b) diritto francese; c) diritto tedesco; d) diritto inglese. Elementi di diritto internazionale (nozioni di: Stato/Nazione, cittadinanza, domicilio, trattati, qualificazioni, criteri di collegamento)

Il processo normativo comunitario: a) Il sistema delle fonti: Trattati, regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri; b) Il ruolo del formante giurisprudenziale.

Le competenze comunitarie e la sussidiarietà.

Supremazia del diritto comunitario; efficacia diretta del diritto comunitario e principio di disapplicazione; la responsabilità dello Stato per mancata attuazione del diritto comunitario.

71-80 La parte microcomparatistica si articolerà attraverso lo studio della:

Evoluzione storica dei principali istituti di diritto sostanziale:

a) persone e famiglia; b) proprietà; c) successioni; d) obbligazioni e contratti; e) risarcimento del danno e tutela dei diritti.

ESERCITAZIONI

10 serie di lectures monotematiche dedicate a particolari aspetti del diritto privato comparato (contratto, responsabilità extracontrattuale, famiglia, proprietà, professione forense, giurisprudenza, diritti civili) che saranno svolte anche da studiosi e docenti italiani e stranieri.

Saranno infine organizzate delle esercitazioni pratiche "bibliografiche" finalizzate alla ricerca della giurisprudenza ed all'uso dei repertori nonché dei principali motori di ricerca sul WEB. Analogamente è prevista, anche mediante appositi audiovisivi, l'organizzazione di brevi seminari dedicati all'illustrazione del meccanismo processuale inglese in comparazione con quello italiano, il tutto con relative esercitazioni pratiche e con visite presso le Corti locali.

TESTI CONSIGLIATI

L'indicazione delle letture di base e di approfondimento è meramente esemplificativa ed è data ai soli fini di un possibile ausilio e supporto alle lezioni la cui frequenza è, naturalmente, insostituibile.

Conseguentemente possono (e dovrebbero) essere utilizzati dagli studenti altri testi, anche diversi da quelli indicati, che trattino e sviluppino gli argomenti del programma del corso.

Si segnala come lettura di base preliminare: P. Stein, I fondamenti del diritto europeo. Profili sostanziali e processuali dell'evoluzione dei sistemi giuridici, Giuffrè, 1995 (€ 14,50).

Si consiglia inoltre la lettura preliminare allo studio del sistema giuridico dell'U.E., di: J. Pinder, The European Law. A very short introduction, Oxford University Press, 2003, (£ 5.99 o € 8).

Si segnalano come testi di approfondimento:

R. David e C. Jauffret-Spinosi, I grandi sistemi giuridici contemporanei, Cedam, 2004 (€ 36); oppure

L. Moccia, Comparazione giuridica e diritto europeo, Giuffrè, 2005 (€ 55)

Durante le lezioni si indicheranno le ulteriori letture di approfondimento. Si utilizzerà inoltre materiale -per quanto possibile distribuito nel corso delle lezioni- proveniente dalle diverse esperienze giuridiche.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA INGLESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/10
CODICE INSEGNAMENTO	13569
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2010/2011
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	CORONA PIETRA DANIELA PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: DANIELA.CORONA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA COLUMBA FACOLTÀ DI LETTERE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ E VENERDÌ ORE 12.00-15.00. INIZIO LEZIONI: 16 NOVEMBRE 2011.
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ ORE 10-12, ISTITUTO, VII PIANO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Gli studenti e le studentesse dovranno approfondire la loro conoscenza della cultura e della letteratura inglese e dei relativi contesti storici e socio-culturali. Tali conoscenze e capacita' sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali e ad attivita' seminariali, tramite lo studio guidato e individuale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Il corso mira a fornire gli strumenti per affinare le competenze relative alla comprensione e all'analisi critica delle opere letterarie in programma e dei contesti storici e socio-culturali di appartenenza con autonomia di giudizio.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Studenti e studentesse dovranno dimostrare di essere in grado di esporre contenuti, informazioni e riflessioni in maniera autonoma sia in lingua italiana che in lingua inglese.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Studenti e studentesse dovranno essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare ed approfondire i contenuti acquisiti anche nell'ottica di studi successivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di fornire a studenti e studentesse strumenti e le metodologie analitiche e concettuali per la comprensione e l'interpretazione di testi letterari e dei loro contesti storici e socio-culturali.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso "Forme della narrativa gotica" prende in considerazione testi della letteratura inglese moderna e contemporanea. Tra gli autori analizzati Anne Radcliffe, Mary Shelley, James Hogg, Emily Bronte, Charlotte Bronte, Robert L. Stevenson, H. R. Haggard, Edward Bulwer-Lytton, Bram Stoker, Joseph Conrad, Jean Rhys e Angela Carter.

TESTI CONSIGLIATI

Testi di riferimento:

- D. Punter, The Literature of Terror. A History of Gothic Fictions from 1765 to the Present Day, London, Longman, 1980.
- Fred Botting, Gothic, London, Routledge, 1996.
- Marina Warner, "The Making of Imperial Gothic", TLS 12 April, 2002.
- H.L. Malchow, Gothic Images of Race in 19teenth Century Britain, Stanford, Stanford U.P. 1996
- Fogli di anglistica, voll. 1-2 (2007); 3-4 (2008), Flaccovio, Palermo

Letture da (qualsiasi edizione integrale):

A. Radcliffe, A Sicilian Romance (parti da indicare)
M. Shelley, Frankenstein Norton, 1990 (vol. I: lettera IV, cap. IV; vol. II: capp. II-V-VII)
J. Hogg, The Private Memoirs and Confessions of a Justified Sinner (parti da indicare)
E. Bronte, Wuthering Heights Norton, 1999 (capp. I-XII)
C. Bronte, Jane Eyre (parti da indicare)
R. Stevenson, The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (parti da indicare)
H. R. Haggard, She (parti da indicare)
E. Bulwer-Lytton, The Coming Race (parti da indicare)
B. Stoker, Dracula, 1897 (cap. 3)
J. Conrad, Heart of Darkness, 1899 (cap. 3)
J. Rhys, Wide Sargasso Sea (parti da indicare)
A. Carter, The Bloody Chamber, 1979 ("The Courtship of Mr Lyon")

Eventuali variazioni saranno indicate online e nella bacheca di istituto (7°piano).

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA, CULTURA E SOCIETÀ
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/01
CODICE INSEGNAMENTO	13585
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	MELAZZO LUCIO PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: LUCIO.MELAZZO@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	UN'AULA DELL'EDIFICIO 19
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ E MERCOLEDÌ 11-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 10-12, MA SONO SEMPRE DISPONIBILE QUASI TUTTI I GIORNI.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione delle strategie del discorso orale e scritto, padronanza della variazione linguistica (diatopica, diastratica e diafasica), conoscenza delle problematiche interculturali e interlinguistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Scelta motivata della/e resa/e migliore/i anche in relazione sia alle dinamiche delle differenze vs. corrispondenze interculturali e interlinguistiche, sia alla variazione diatopica, diastratica e diafasica.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Valutazione della equi-valenza comunicativa del discorso di partenza e del discorso di arrivo.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Partendo dalle metodologie d'analisi apprese, lo studente dovrà essere capace di rielaborare criticamente i contenuti del corso nell'attività pratica di traduzione. Egli sarà altresì in grado di seguire master di secondo livello, corsi di approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di formare traduttori in grado di dominare le tecniche e le strategie della comunicazione e le sue ricadute nella pratica traduttoria.

PROGRAMMA DIDATTICO

Alle discussioni teoriche verranno affiancate mirate attività pratiche di traduzioni da lingue diverse all'italiano e viceversa.

TESTI CONSIGLIATI

Materiali forniti a lezioni e letture di volta in volta consigliate.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA FRANCESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/03
CODICE INSEGNAMENTO	15066
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	TONONI DANIELA RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: DANIELA.TONONI@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	LUNEDÌ E MARTEDÌ: AULA SEMINARI /GIOVEDÌ: AULA COCCHIARA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ 12-15 MARTEDÌ 15-17 GIOVEDÌ 14-16
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIOVEDÌ: ORE 9.30- 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione degli strumenti di analisi critica dei testi

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di avvicinarsi al testo con competenza critica.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre sia una riflessione complessiva sull'evoluzione del romanzo francese del XX secolo, sia nello specifico le caratteristiche peculiari degli autori proposti.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di approfondimento di aspetti comuni del romanzo del Novecento. Capacità di approfondimento di autori e opere meno note.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende approfondire le evoluzioni e le trasformazioni del romanzo dal primo dopoguerra al 1980 attraverso lettura e commento critico di brani antologici scelti e di cinque opere che possano sintetizzare le complessità del XX secolo.

PROGRAMMA DIDATTICO

2 Introduzione al XX secolo.
2 Dadaismo, Surrelalismo, Breton (analisi testi).
4 Lettura e analisi di "Nadja".
1François Mauriac: Thérèse Desqueyroux.
1André Malraux: La Condition Humaine.
2 Julien Gracq: approfondimento poetica e stile.
6 Lettura e analisi de "Le Rivage des Syrtes".
1Celine: poetica e stile; lettura estratto e commento "Voyage au bout de la nuit".
1Marguerite Yourcenar: poetica e stile; lettura estratto e commento "Mémoires d'Hadrien".
2Nouveau roman, Nathalie Sarraute, Robbe-Grillet,Michel Butor: Lettura e analisi estratti teorici.
6Lettura e analisi de "La modification".
1Sartre: l'esistenzialismo Lettura e commento estratti testi teorici.
2Julien Green: approfondimento poetica e stile.
6Lettura e analisi de "Si j'étais vous…" .
2 Patrick Modiano: approfondimento poetica e stile.
6Lettura e analisi de "Rue des Boutiques Obscures".

TESTI CONSIGLIATI

G. Macchia, M. Colesanti, E. Guaraldo, G. Marchi, G. Rubino, G. Violato, La letteratura francese - Il Novecento, BUR, 1992.
Sandra Teroni (a cura di), Il romanzo francese del Novecento, collana "Manuali Laterza" 2008.
Littérature XXe siècle, Collection Henri Mitterand, Paris, Nathan
Lettura dei seguenti classici:
Breton, Nadja, Gallimard/Folio
Gracq, Le Rivage des Syrtes, Gallimard/Folio
Butor, La modification, Gallimard/Folio
Green, Si j'étais vous…, Le Livre de Poche
Modiano, Rue des Boutiques Obscures, Gallimard/Folio

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	INFORMATICA UMANISTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ING-INF/05
CODICE INSEGNAMENTO	13563
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	GENTILE ANTONIO PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: ANTONIO.GENTILE@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULE 2 E 10, EDIFICIO 19
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MAR 15-17 AULA 2, POLO DIDATTICO (ED. 19) GIO 15-18 AULA 10, POLO DIDATTICO (ED. 19
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIO 10-12, DICGIM, EDIFICIO 6, III PIANO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisizione delle conoscenze di base relative alla progettazione delle basi di dati e all'analisi di testi. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina specialistica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di valutare e comprendere un modello relazionale.
Essere in grado di valutare la consistenza di un corpus.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le proprie scelte, motivandole opportunamente.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.
Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari sp

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione sulle basi di dati e sui sistemi di gestione delle basi di dati.
Introduzione ai fondamenti della linguistica computazionale

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione sulle basi di dati e sui sistemi di gestione delle basi di dati
Il modello relazionale. I vincoli di integrità. Il linguaggio SQL. Progettazione di basi di dati, con riferimento al modello relazionale.
Introduzione ai fondamenti della linguistica computazionale
Corpora e Codifica Digitale del Testo. Metodi di Analisi Testuale: Espressioni Regolari e "Tokenizzazione".
Ricerca nel Testo. Tecniche di Analisi Testuale: Frequenze e Distribuzioni delle parole. Annotazione del Testo: Morfo-Sintattica, Semantica, Sintattica, Pragmatica

TESTI CONSIGLIATI

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone. Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione. McGraw-Hill. 2002

Lenci, Montemagni, Pirrelli. Testo e Computer. Carrocci Ed. 2005

Note integrative fornite via web e Centro Stampa Lettere

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA INGLESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/10
CODICE INSEGNAMENTO	13569
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	MARRAPODI MICHELE PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: MICHELE.MARRAPODI@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 10-12. SESTO PIANO, STANZA DEL DOCENTE.
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ 9-10; 12-13.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Affinare gli strumenti per la lettura critica di un testo letterario individuando le metodologie più adeguate.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di comprendere la costruzione drammaturgica e le sue derivazioni ed eredità da altri generi artistici ed ambiti storico-culturali.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le tematiche oggetto del corso e di riassumere le posizioni critiche principali.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di comprendere le dinamiche testuali e intertestuali delle opere oggetto di studio e di analizzarne le caratteristiche linguistico-espressive all'interno della dimensione scenica e metateatrale dell'arte shakesepariana.

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione di specifiche competenze storico-culturali e critico-interpretative nell'ambito della letteratura inglese rinascimentale, con particolare riferimento alla dimensione scenica e metateatrale del linguaggio shakespeariano e alle dinamiche intertestuali con la cultura italiana.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso prevede 45 ore di lezioni frontali, di cui 15 dedicate all'Othello, 15 a Measure for Measure e 15 a The Taming of the Shrew. Le lezioni si incentreranno sulla costruzione del linguaggio drammaturgico e sua traduzione scenica, anche in rapporto all'influenza esercitata dalla cultura italiana del Cinquecento sia a livello fontistico che a livello intertestuale.

TESTI CONSIGLIATI

Testi primari:
Shakespeare, Othello, Measure for Measure, The Taming of the Shrew.
E' consentita qualsiasi edizione bilingue (con testo a fronte).
Es. Mondadori, Garzanti, Feltrinelli, BUR, etc.

Testi secondari:
Su Othello:
M. Marrapodi, L'Odissea di Pericles: Saggi e discorsi dagli Elisabettiani a D.H. Lawrence, Roma: Bulzoni, 1999. (I capitoli saranno indicati nel corso delle lezioni).

Su Measure for Measure:
M. Marrapodi, Shakespeare and Intertextuality: The Transition of Cultures between Italy and England in the Early Modern Period, Roma: Bulzoni, 2000. (I capitoli saranno indicati nel corso delle lezioni).

Su The Taming of the Shrew:
M. Marrapodi, Intertestualità shakespeariane: Il Cinquecento italiano e il Rinascimento inglese, Roma: Bulzoni, 2003. (I capitoli saranno indicati nel corso delle lezioni).

A) Storia della Letteratura inglese
Dal Teatro tardomedievale al Teatro giacomiano (1500-1642)

Manuale consigliato:

Manuale di Letteratura Inglese, a cura di Lilla Maria Crisafulli e Keir Elam, Bologna: Bonomia University Press, 2010.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA TEDESCA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/13
CODICE INSEGNAMENTO	13567
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	AUTERI LAURA PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: LAURA.AUTERI@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DIPARTIMENTO SDIPLI ED. 12, VIALE DLELE SCIENZE:
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ 10.00-12.00 MERCOLEDÌ 10.00-12.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 10.00-12.00 GIOVEDÌ 10.00-12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Acquisire adeguati strumenti per l'interpretazione critica di un testo letterario, coniugando approccio storico-sociologico e strettamente linguistico, anche in funzione di una maggior comprensione della realtà storica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di formulare giudizi personali sulle singole opere esaminate e sulle temperie culturali di cui esse sono state espressione.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le opinioni della critica e i risultati delle osservazioni personali fatte. Essere in grado di sostenere la propria posizione sui singoli temi del corso, argomentando in maniera coerente e ragionata.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornarsi orientandosi nell'offerta di nuovi strumenti critici che saranno misurati anche sulla lettura della realtà contemporanea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo è fare acquisire consapevolezza dei meccanismi che hanno determinato la realtà storica tedesca, così per come si evincono dai testi letterari di riferimento, che sono sia dell'est sia dell'ovest. Nella prima parte del corso si analizzeranno le condizioni storico-sociali e il dibattito culturale all'interno delle due Germanie. La seconda parte sarà dedicata all'analisi di singole opere, dapprima sotto la guida del docente (testi lirici) poi in maniera più autonoma attraverso il contributo degli studenti ai quali verranno affidate singole tesine sui romanzi oggetto di studio.
Il corso, potenziando le conoscenze linguistico-letterarie dell'ambito germanofono, affina la formazione umanistica dello studente e lo aiuta a orientarsi nella lettura del presente, rendendolo più preparato per ricoprire attività lavorative che richiedano le competenze linguistiche e culturali acquisite.

PROGRAMMA DIDATTICO

OORE FRONTALI

1 Obiettivi del corso e sua suddivisione.
2 La divisione della Germania dopo la seconda Guerra mondiale.
2 La crisi del 1961 e la costruzione del Muro.
3 Il percorso che portò alla caduta del Muro nel 1989.
4 Evoluzione culturale nella BRD dal 1950 al 1990.
4 Evoluzione culturale nella DDR dal 1950 al 1990.
2 Il dibattito sulla legittimità della lirica e la rifondazione della letteratura. Aspetti della nuova lirica postbellica. Il tema della divisione.
10 Analisi di singole liriche, traduzione e commento.
3 La crisi del romanzo all'est e all'ovest.
3 Assegnazione di singole tesine sui romanzi elencati nel programma.
3 H. Böll, Opinioni di un clown.
3 Ch. Wolf, Il cielo diviso.
3 Ch. Wolf, Cassandra.
3 Ch. Wolf, Che cosa resta.
3 Peter Schneider, Der Mauerspringer.
3 Th Brussig, In fondo al viale del sole.
3 J. Sparschuh, Il venditore di fontane.

TESTI CONSIGLIATI

Verranno analizzate le seguenti liriche:
B. Brecht, Der Radwechsel
P. Celan, Keine Sandkunst mehr

G. Künert, Die andere Seite des Styx
N. Sachs, Ich sah ihn aus dem Haus treten
V. Braun, Mein Land geht in den Westen

I seguenti romanzi:
H. Böll, Opinioni di un clown, Mondadori
Ch. Wolf, Il cielo diviso sopra Berlino, E/O
Ch. Wolf, Cassandra, E/O
Ch. Wolf, Che cosa resta, E/O
Peter Schneider, Der Mauerspringer,
Th. Brussig, In fondo al viale del sole, Mondadori
J. Sparschuh, Il venditore di fontane, Le Lettere

Letteratura critica consigliata:
- Poesia tedesca del Novecento, a cura di A. Chiarloni e U. Isselstein, Torino, Einaudi 1990.
- La prosa della riunificazione. Il romanzo in lingua tedesca dopo il 1989, a cura di A. Chiarloni, Alessandria, Dell'Orso 2002.
- Oltre il Muro. Berlino e i luoghi della riunificazione, a cura di A. Chiarloni, Milano, Franco Angeli 2009.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MEDIEVALE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/01
CODICE INSEGNAMENTO	13573
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	SARDINA PATRIZIA PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: PATRIZIA.SARDINA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	V.LE DELLE SCIENZE- EDIFICIO 12- AULA CONSIGLIO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ- MERCOLEDÌ- VENERDÌ 8,00-10,00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 9-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione approfondita di temi storici legati, in prevalenza, al campo di ricerca del docente

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di elaborare giudizi autonomi attraverso la riflessione su temi politici, sociali, economici e culturali inerenti l'ambito geografico e cronologico analizzato

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di sapere comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, adeguando il linguaggio al livello socio-culturale dell'uditorio

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendimento necessarie per completare gli studi specialistici

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio per completare la formazione nel settore della traduzione e delle relazioni internazionali, attraverso una conoscenza approfondita e una valutazione critica dei fenomeni che hanno determinato la nascita e l'evoluzione politica, sociale, economica e culturale della storia europea

PROGRAMMA DIDATTICO

La nascita dell'Europa medievale
L'Europa di Carlo Magno
L'Europa imperiale ottoniana
L'Europa feudale
L'Europa delle persecuzioni
Le città
La scuola e le università
Gli ordini mendicanti
Guerre, peste e carestie
Scismi ed eresie tra XIV e XV secolo
L'Europa incontra il mondo

TESTI CONSIGLIATI

1) G. Vitolo, Medioevo. I caratteri di un'età di transizione, Sansone, Milano 2000
2) J. Heers, Il cielo sceso in terra. Le radici medievali dell'Europa, Laterza, Roma-Bari 2004
3) Storia dell'Europa e del Mediterraneo, II. Dal Medioevo all'età della globalizzazione, Sezione IV. Il Medioevo (secoli V-XV), a cura di S. Carocci, vol. VIII, Popoli, poteri, dinamiche, Salerno Editrice, Roma 2006, pp. 63-89; 257-290; 626-663; 709-739

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE NEOGRECA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/20
CODICE INSEGNAMENTO	13575
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	CARACAUSI MARIA ROSA RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: MARIAROSA.CARACAUSI@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULETTA CORPO BASSO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LU-ME-VE 12-14
ORARIO DI RICEVIMENTO	LU-VE PREVIO APP. TELEFONICO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Bisogna avere una accettabile conoscenza di base della lingua neogreca

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

capacità di operare scelte nel processo metafrastico (nel campo della morfologia, della sintassi, del lessico)

ABILITÀ COMUNICATIVE

si presuppone la conoscenza del neogreco, almeno quanto basti per esprimersi accettabilmente in greco moderno

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

capacità di ampliare la propria attività metafrastica confrontandosi anche con altri esempi di traduzione dal greco in italiano o in altre lingue

OBIETTIVI FORMATIVI

essere in grado di realizzare versioni italiane corrette dei testi greci proposti

PROGRAMMA DIDATTICO

testi di prosa letterari e no

TESTI CONSIGLIATI

fotocopie distribuite a cura del docente della materia

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE SPAGNOLA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/07
CODICE INSEGNAMENTO	13572
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	PRESTIGIACOMO CARLA PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: CARLA.PRESTIGIACOMO@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SEMINARI B (ED. 19)
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 12-15 GIOVEDÌ 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	SI VEDA SCHEDA DOCENTE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Gli studenti devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali e culturali collegat

ABILITÀ COMUNICATIVE

Gli studenti devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di esitazioni argomenti e conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori anche specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo autonomo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è volto ad approfondire la conoscenza linguistica e metalinguistica nell'analisi dello spagnolo colloquiale, con particolare riferimento ai problemi di traduzione relativi al lessico dell'"argot común", delle "metáforas de cada día" e ai "conectores y marcadores discursivos". Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una competenza avanzata in lingua spagnola, con piena consapevolezza delle variazioni diafasiche e diamesiche in cui si svolge l'attività linguistica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Pragmatica e traduzione: El español coloquial

Il corso prevede un'introduzione teorica relativa alle caratteristiche dello spagnolo colloquiale e ai problemi di traduzione ad esso connessi.
Contenuti del primo modulo (15 ore)
1 - El español coloquial: definición.
La variedades diafásicas y diamésicas: Variedades de registro (escrito / oral), registros intermedios.
2 - El léxico del español coloquial: Palabras con rasgo +/- infomal/ formal; las proformas, el argot.
3- Las metáforas cotidianas.
4 - El léxico (II parte): sufijación apreciativa; formaciones neológicas, acortamientos
5- Marcadores del discurso (definición y función).
Contenuti del secondo modulo: analisi e traduzione di articoli di opinione. In concreto, si prevede l'analisi e traduzione di 10 articoli di Arturo Pérez Reverte.

TESTI CONSIGLIATI

BIBLIOGRAFÍA:
Briz Gómez A. y Grupo Val. Es. Co. (2004). Cómo se comenta un texto coloquial. Barcelona: Ariel Lingüística.
Pons, S. y Portolés J. (coords.) (2008). Diccionario de partículas discursivas del español, (DPDE). En línea, dirección electrónica: www.dpde.es
C. Bazzanella, M. Borreguero Zuloaga, 'Allora' e 'entonces', Problemi teorici e dati empirici
E. Khachaturyan, Una classificazione dei segnali discorsivi in italiano
Altri materiali messi a disposizione nell'area riservata docenti

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE TEDESCA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/14
CODICE INSEGNAMENTO	13578
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	TRAINA MARIA GRAZIA DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: MARIAGRAZIA.TRAINA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	SI RINVIA AL SITO DI FACOLTÀ

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Competenze linguistiche pari al framework europeo B2

Acquisire le competenze linguistiche necessarie al raggiungimento di un livello C1-C2 in lingua tedesca.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di distinguere i registri linguistici indicati per ogni situazione e saper decidere quando e come applicarli.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Essere in grado di sostenere la propria posizione, di spiegare punti di vista differenti e di argomentare in Lingua tedesca su qualsiasi argomento.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di ordinare razionalmente e concettualmente le informazioni acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso punta a portare a un livello alto (C1-C2) le competenze nell'ambito della lingua tedesca.
L'apprendente, ormai in grado di usare con perizia le quattro abilità del tedesco contemporaneo, sarà in grado di interagire pienamente con le istituzioni e nelle situazioni che richiedono perfetta padronanza linguistica.
Il corso cura il perfezionamento l'analisi di funzioni, nozioni, strutture grammaticali e lessicali per portare a termine i compiti comunicativi, raggiungendo il grado di precisione, appropriatezza e scioltezza linguistica che caratterizza il discorso di un apprendente eccellente. Al contempo, mira allo sviluppo di competenze specifiche di carattere linguistico-culturale che riguardano gli elementi fondamentali relativi alla testualità. L'analisi testuale permetterà una descrizione scientifica la quale, a sua volta, costituisce la base per la mediazione linguistica. Sulla base di testi specifici, che spaziano dall'ambito letterario a quelli economico, tecnico, scientifico, turistico e multimediale, lo studente avrà la possibilità di riflettere sull'esperienza della traduzione, revisione e localizzazione. Il tutto al fine di sviluppare adeguate strategie traduttive.

PROGRAMMA DIDATTICO

TESTI CONSIGLIATI

Materiale verrà distribuito all'inizio delle lezioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE FRANCESE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/04
CODICE INSEGNAMENTO	13568
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	VELEZ ANTONINO PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO	VENERDÌ 8-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali. Riflessioni metalinguistiche.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

PROGRAMMA DIDATTICO

La traduzione letteraria con particolare riferimento alla traduzione poetica. Esempi di traduzione a confronto sia dal francese in italiano che dall'italiano in francese (con particolare riferimento alle traduzioni francesi di Luzi, Caproni e Sereni). La traduzione per il cinema: doppiaggio e sottotitolaggio, esempi pratici e confronti.

TESTI CONSIGLIATI

A. Velez, Bernard Simeone traducteur de Luzi, Caproni et Sereni en Francia, Herbita, Palermo, 2011.
N. Armstrong; F. Federici (a cura di) , Translating voices translating regions, Aracne, Roma, 2006.
Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e vol. II.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/11
CODICE INSEGNAMENTO	13564
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	LA MONACA DONATELLA RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: DONATELLA.LAMONACA@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AO1- AO2
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ 12-14; VENERDÌ 12-15
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Valorizzare la centralità dell'atto della lettura ribadendo la convinzione che leggere significa soprattutto avviare un processo di trasformazione interiore.
Conoscere e comprendere, all'interno delle coordinate spazio-temporali che scandiscono l'evoluzione della storia letteraria italiana dall'ultimo decennio dell'Ottocento sino alla contemporaneità, il valore di alcune esperienze letterarie scelte come approfondimento. Affinare la consapevolezza delle modalità di analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, attraverso la lettura, integrale e antologica, delle opere degli autori esemplari di tendenze artistiche e orientamenti culturali peculiari degli snodi epocali studiati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Consolidare ed esercitare la capacità di creare autonomamente le opportune reti intertestuali tra esperienze letterarie emblematiche di contesti culturali ed intellettuali diversi, anche interdisciplinari. Valutare la significatività delle singole forme d

ABILITÀ COMUNICATIVE

Affinare la capacitàdi rielaborazione delle questioni letterarie attraverso un'argomentazione organica , lineare ed efficace per pertinenza e specificità lessicale. Consolidare la necessaria scientificità nel rendere interlocutoriamente la specificità del

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Consolidare la capacità di apprendere i principali snodi evolutivi della storia letteraria del Novecento e le rispettive esperienze letterarie narrative e poetiche.
Affinare le strategie di lettura e analisi del testo letterario in prosa e in versi

OBIETTIVI FORMATIVI

Contribuire, attraverso lo studio consapevole e partecipe dello specifico disciplinare, a sviluppare un orientamento autonomo responsabile e ad affinare una sensibilità critica nei confronti della realtà sociale e culturale contemporanea. Consolidare conoscenze relative alle principali questioni letterarie, ai movimenti , alle tendenze culturali del Novecento e competenze inerenti alle modalità possibili di decodifica tematica e formale dei testi che preludano all'inserimento versatile nel mondo del lavoro e a diventare soggetti attivi nel promuovere il dibattito culturale nel contesto in cui si opera.

PROGRAMMA DIDATTICO

Sulla base del ripercorrimento diacronico dei momenti più significativi della storia letteraria italiana dal realismo analitico degli anni Novanta dell'Ottocento, al realismo critico degli anni Venti e Trenta, al Neorealismo, agli anni della ricostruzione, dello sperimentalismo avanguardistico, del postmoderno sino alla contemporaneità più stringente, si individuano alcune esperienze letterarie da approfondire attraverso la lettura integrale e l'analisi dei testi. Ciascuno degli snodi epocali scelti per una ricognizione più mirata e consapevole, viene studiato attraverso le esperienze narrative e poetiche degli autori più esemplari le cui opere più rilevanti vengono lette antologicamente soprattutto in aula, in ore riservate alle esercitazioni seminariali e anche integralmente.

TESTI CONSIGLIATI

Si dovranno leggere integralmente i seguenti testi:

Svevo Una vita
Moravia, Gli indifferenti
A. Fiore, Il supplente
Elsa Morante: Racconti dimenticati,a cura di C. Cecchi e I. Babboni, Einaudi.
Diario del '38 a cura di A. Andreini, Einaudi
Lo scialle Andaluso Einaudi

Pro o contro la bomba atomica, Adelphi

U. SABA, una scelta antologica di 15 poesie (i testi sono reperibili al centro stampa);

D. La Monaca, Poetica e scrittura diaristica. Italo Svevo, Elsa Morante, Sciascia Editore, 2005 (da studiare il capitolo secondo).

Per i riferimenti storico-letterari e antologici, si possono utilizzare i manuali già consultati per il triennio:

- G. Ferroni, A. Cortellessa, I. Pantani. S. Tatti, Storia e testi della letteratura italiana, guerre e fascismo (1910-1945), Storia e testi della letteratura italiana, ricostruzione e sviluppo nel dopoguerra (1945-1968),Storia e testi della letteratura italiana, verso una civiltà planetaria (1968-2005), Mondadori Università.

oppure:

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, La scrittura e l'interpretazione (parti XII, XIII e XIV), Palumbo;

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2010/2011
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TRADUZIONE RUSSA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/21
CODICE INSEGNAMENTO	13574
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2011/2012
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIRO' CLAUDIO MARIA RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: CLAUDIOMARIA.SCHIRO@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SESTO PIANO, ISTITUTO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDI E GIOVEDÌ ORE 9-10

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Capacità di coordinare ed elaborare i dati acquisiti nell'ambito della traduzione russa tecnico-scientifica, dimostrando e consolidando conoscenze e abilità di comprensione acquisite.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Cogliere le specificità linguistiche dei materiali linguistici somministrati, mettendoli in relazione con gli ambiti tecnico-scientifici esaminati

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse ad interlocutori specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Ampio sviluppo delle capacità di apprendimento che permettano gli studenti di proseguire il loro studio anche in maniera autonoma

OBIETTIVI FORMATIVI

Finalità del corso è quello di fornire competenze linguistiche specializzate in ambito traduttorio, allo scopo di consentire la comprensione e l'interpretazione di testi tecnico scientifici sia dal russo verso l'italiano che viceversa

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso si articolerà in due fasi. Durante la prima verranno presi in esame alcuni aspetti teorici relativi alla traduzione tecnica, al fine di riflettere su modalità e strategie utili per affrontare il processo traduttorio.
Nel corso della seconda fase si esamineranno alcuni testi tecnico-scientifici russi e italiani, allo scopo di valutarne la struttura, il lessico, le fondamentali funzioni comunicative. Inoltre si rifletterà sulla specificità di alcuni ambiti linguistico-settoriali, evidenziando anche l'introduzione e l'uso di lemmi provenienti da altre lingue europee, in particolare di origine angloamericana, aspetto emergente del mutamento linguistico nel russo contemporaneo.
Gli ambiti linguistico-settoriali del materiale testuale sui quali ci si soffermerà nel corso delle lezioni saranno quello economico, turistico, commerciale, informatico.
Lo studente dovrà autonomamente produrre una serie di traduzioni di testi somministrati dal docente al fine di impossessarsi degli strumenti necessari per affrontare le principali problematiche relative alla traduzione di testi di tipo tecnico scientifico.
La prova d'esame prevede una verifica scritta con la traduzione, una dall'italiano e l'altra dal russo, di due testi di ambito tecnico-scientifico oggetto di riflessione durante il corso. Seguirà una prova orale durante la quale lo studente dovrà dimostrare di essersi impossessato di un bagaglio lessicale tecnico scientifico e delle principali strutture linguistiche degli ambiti linguistico-settoriali esaminati nel corso delle lezioni.

TESTI CONSIGLIATI

E. Cadorin, I. Kukushkina, Il russo tecnico-scientifico, Hoepli, Milano 2011
C. Lasorsa, A. Jamopl'skaja, La traduzione all'università, Bulzoni Editore, Roma 2001
V. Benigni, Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo, Aracne, Roma 2007
Dizionari consigliati
- G. Pasquali, Dizionario giuridico russo-italiano con glossario in inglese, francese, spagnolo, tedesco e arabo, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2008
- L. Koutchera Bosi, Dizionario attuale di lingua russa, Milano, Led, 2001
- Anglo-russkij slovar' po vyčislitel'noj technike, pod redakciej M. L. Gutkina, Moskva, ETS, 2000